



V Forum ONE OF US

Lisbona, 30 ottobre 2021

Lisbona 31 ottobre 2021 – Sabato 30 ottobre si è svolto a Lisbona il **V Forum Europeo ONE OF US** organizzato dalla Federazione Europea One of Us. E' stato il primo Forum in presenza dopo il lockdown pandemico. **Nell'auditorium dell'Università Cattolica erano presenti oltre 120 persone mentre on line hanno seguito i lavori oltre 60 partecipanti, tutti provenienti da 25 Paesi del mondo.**

Dal confronto delle diverse tavole rotonde a cui hanno preso parte importanti relatori, tra cui professori e ricercatori universitari, politici, vescovi, rappresentanti di associazioni in difesa della vita, sono emersi quattro inderogabili punti da considerare per il futuro dell'Europa:

1. Dobbiamo recuperare **le nostre radici europee** e considerare che il vero nemico dell'Europa non è fuori ma dentro, come il materialismo e il relativismo.
2. Gli ecologi difendono la natura, come gli animali, le piante e l'ambiente, ma non difendono la vita umana. **Dobbiamo promuovere "l'ecologia integrale" difendendo la vita umana come priorità, dal concepimento alla morte naturale.**
3. Dobbiamo ridefinire e **difendere la libertà, in particolare la libertà di espressione e la libertà di coscienza.**
4. A causa del declino demografico in Europa, dobbiamo **promuovere politiche familiari attive e reali.**

Questi punti cruciali saranno inseriti nell'agenda della *Conferenza sul Futuro dell'Europa* che la Commissione europea ha recentemente inaugurato nel maggio 2021. Le conclusioni saranno rese note nel mese di marzo o aprile 2022.

La *Conferenza sul Futuro dell'Europa* si svolge attraverso una moltitudine di convegni, eventi e dibattiti organizzati in tutta l'Unione Europea, nonché attraverso una piattaforma digitale interattiva multilingue (<https://futureu.europa.eu/>).

Tuttavia, la Conferenza non si occupa direttamente delle "radici dell'Europa", ma del processo democratico europeo. Non si occupa di "ecologia integrale" ma di lotta al cambiamento climatico. Non si occupa della "minaccia delle libertà" ma dello stato di diritto (come è noto in Polonia) o dei diritti delle comunità LGBT. Non si occupa del "declino demografico" ma della gestione delle migrazioni.

I temi dibattuti nel Forum One of Us hanno riguardato i cittadini di oggi e il loro futuro come europei, come esseri umani. Occorre promuoverli, come cittadini, con tutti i diritti nell'UE.

Jaime Mayor Oreja, presidente della Federazione Europea One of Us, ha annunciato l'organizzazione di un Convegno per difendere i fondamenti cristiani dell'Europa, nell'ambito della *Conferenza sul Futuro dell'Europa*. Questo convegno si terrà il prossimo marzo o aprile a Bruxelles prima delle conclusioni della Conferenza Europea.

Il convegno avrà lo scopo di liberare gli europei dal totalitarismo imperante, di denunciare le ingiuste persecuzioni subite da governi come l'Ungheria e la Polonia in difesa dei valori cristiani e, soprattutto, di presentare proposte e alternative. L'obiettivo è anche quello di combattere le bugie e cercare la verità. L'Unione europea è stata originariamente fondata per portare pace e libertà. È la verità, e non l'Europa, che ci renderà liberi.

In occasione del V Forum Europeo, Papa Francesco ha inviato un messaggio alla Federazione One of Us. **Il Nunzio Apostolico, Vescovo Ivo Scapolo, ha trasmesso questo messaggio a tutte le organizzazioni e organizzatori di One of Us. Puoi leggere il messaggio qui.**